

ALCUNE RIFLESSIONI PER LA STESURA DI UNA

PRIMA BOZZA DI STATUTO

DEL PARTITO CON AUTONOMIA REGIONALE

Giancarlo Sacconi
Membro Segreteria Regionale

Settembre 1992

SINTESI DELLE PRINCIPALI INNOVAZIONI

Un nuovo partito delle città'

UMBRIA REGIONE STORICAMENTE POLICENTRICA;
SI PREVEDE QUINDI UN PARTITO DELLE CITTÀ';

NON PIU' DUE FEDERAZIONI PROVINCIALI, MA FEDERAZIONI CITTADINE;
UNIONI SU BASE COMUNALE O INTERCOMUNALE LADDOVE ESISTONO COMUNI
PICCOLI CHE VOGLIANO LIBERAMENTE AGGREGARSI AI CENTRI MAGGIORI;

L'ATTUALE SOCIETÀ' DELLA COMUNICAZIONE IMPONE SOGGETTI PROTAGONISTI
(PERSONE E ORGANIZZAZIONI) IMMEDIATAMENTE RICONOSCIBILI.

NON CI SAREBBE PIU' IL SEGRETARIO DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE,
MA IL SEGRETARIO DELLA CITTÀ' (DI PERUGIA, TERNI, SPOLETO,
GUBBIO, GUALDO E COSÌ' VIA).

Il Segretario Regionale

L'UNITÀ' REGIONALE SI CONCRETIZZA NELLA ELEZIONE DIRETTA DA PARTE
DEGLI ISCRITTI DEL SEGRETARIO REGIONALE.

IL SEGRETARIO SI SCEGLIE L'UFFICIO DI SEGRETERIA RISTRETTO (3 o 5
MEMBRI) TRA I MEMBRI DELLA DIREZIONE REGIONALE ELETTA DAL CON-
GRESSO.

LA DIREZIONE REGIONALE SI RIDUCE A 30-31 MEMBRI
VIENE ABOLITO L'ESECUTIVO REGIONALE.

Gli iscritti

GLI ISCRITTI DIVENGONO MEMBRI EFFETTIVI E MEMBRI CONSULTIVI
I MEMBRI EFFETTIVI

PROVEDONO:

AL FINANZIAMENTO SOSTANZIALE DELLA UNIONE,
ALLO SVILUPPO DELLA SUA ORGANIZZAZIONE,
ALLA ELEZIONE DEI SUOI DIRIGENTI
ALLA INDICAZIONI DEI RAPPRESENTANTI NELLE LISTE ELETTORALI
ALLA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI IN ENTI, SOCIETÀ', ORGANISMI
ALLA ELABORAZIONE DELLA LINEA POLITICA INSIEME AI MEMBRI CONSUL-
TIVI (Art. 2)

I MEMBRI CONSULTIVI

PORTANO UN CONTRIBUTO DI IDEE E STIMOLI CULTURALI
COLLABORANO ALLA DEFINIZIONE DELLA LINEA POLITICA REGIONALE
(art.2)

L'ISCRIZIONE DEI MEMBRI CONSULTIVI HA RIFERIMENTO TERRITORIALE
(RESIDENZA O DOMICILIO) (art.4)

IL VOTO CONGRESSUALE PUO' ESSERE ESERCITATO IN OGNI ASSEMBLEA
VALIDA SEMPLICEMENTE PRESENTANDO IL DOCUMENTO DI ISCRIZIONE-
IDENTITÀ' (art.6)

CAMBIANO LE MODALITA' DI ISCRIZIONE (art.4).
CHI VUOLE ISCRIVERSI DEVE FARLO DIRETTAMENTE E PERSONALMENTE
VERSANDO LA QUOTA PER IL FINANZIAMENTO PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE
E NON PRESSO LA CIRCOSCRIZIONE DI BASE (art.4).
ALL'ISCRITTO VIENE RILASCIATO DOCUMENTO DI IDENTITA' CHE E' ANCHE
DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO FINO A REVOCA (art.4).

Organizzazione

LE CIRCOSCRIZIONI DI BASE (COMUNALI E INTERCOMUNALI) SONO AUTONOME
E LIBERE DI ORGANIZZARSI AL LORO INTERNO CON CENTRI DI INCONTRO,
DI DISCUSSIONE CHE ARRICCHISCONO IL DIBATTITO DEL MOVIMENTO,
ANCHE CON FORME ORIGINALI DI COINVOLGIMENTO POPOLARE. (art. 7)

NOME E SIMBOLO REGIONALI POTREBBERO ESSERE DIVERSI DA QUELLO
NAZIONALE E PIU' LEGATI ALLA ESPERIENZA REGIONALE (art.1)

Nuove regole per eletti e rappresentanti

LE NOMINE NEGLI ENTI, SOCIETA' E ORGANISMI DIVERSI LA CUI INDICAZIONE
E' DI SPETTANZA DEI PARTITI, VERRANNO EFFETTUATE SULLA BASE
DI CRITERI DI PROFESSIONALITA' E COMPETENZA (art. 20)

E' ISTITUITA L'ANAGRAFE PATRIMONIALE E DEI REDDITI SULLA BASE
DELLE DENUNCE ANNUALI E DEL REDDITOMETRO (art. 21)

Incompatibilita'

LA DURATA DEI MANDATI ELETTORALI E DELLE NOMINE IN ENTI NON PUO'
SUPERARE I DIECI ANNI (art.22).

E' PREVISTA L'INCOMPATIBILITA' TRA INCARICHI POLITICI E INCARICHI
DI RAPPRESENTANZA IN ENTI E SOCIETA' (art.22).

IL SEGRETARIO POLITICO E' ANCHE INCOMPATIBILE CON LE CANDIDATURE
ELETTORALI. (art. 22)

Amministrazione

SONO ABOLITE LE SEGRETERIE AMMINISTRATIVE AD OGNI LIVELLO (art
25).

L'AMMINISTRAZIONE VIENE AFFIDATA AD UNA SOCIETA' REGIONALE DI
SERVIZI, CHE POTRA' AVERE ANCHE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI
(art.25).

I BILANCI DELLA SOCIETA' VERRANNO CERTIFICATI (art. 25).

E' PREVISTA UNA DRASTICA RIDUZIONE DELLE SPESE (art. 24)

Partecipazione

SONO PREVISTI REFERENDUM DEGLI ISCRITTI ED ELEZIONI PRIMARIE PER
LA INDICAZIONE DI CANDIDATI A RICOPRIRE CANDIDATURE DI CAPOLISTA
(art.17)

Art. 1
(Fondamenti)

La UNIONE DEMOCRATICA UMBRA e' la federazione di strutture partitiche, sociali, culturali, che insieme continuano a livello regionale la tradizione del movimento socialista italiano organizzatosi fin dal Congresso di Genova del 1892.

Essa ne raccoglie, come proprio patrimonio, le esperienze politiche e culturali maturate da allora ad oggi, fondando la propria azione nell'ambito di un'ampia liberta' regionale, che puo' tradursi anche in simbolo e nome diversi nelle singole consultazioni elettorali, ma nella consapevolezza del valore dell'unita' nazionale e dei principi internazionalisti del movimento socialista.

La UNIONE DEMOCRATICA UMBRA accoglie ogni altro contributo di pensiero e di azione che si collochi entro i grandi filoni laici socialisti e liberal-democratici, con il rifiuto di ogni prospettiva rigida alla soluzione dei problemi sociali.

Sua caratteristica peculiare e' l'adeguamento continuo della propria azione alla evoluzione dei tempi e dei rapporti sociali, che l'odierna societa' dei servizi rende particolarmente mutevoli.

Nella nostra regione i nuovi valori della societa' post-industriale, che l'era della comunicazione ha prepotentemente diffuso attraverso la televisione e i media, non sono stati assorbiti con un adeguamento graduale di ruoli e comportamenti, attraverso l'affermarsi di una cultura dell'innovazione, ma si sono sovrapposti alle esperienze di forte connotazione rurale e industriale, determinando una realta' disomogenea, ma ricca di potenzialita' da esprimere.

In questo ambito la UNIONE DEMOCRATICA UMBRA chiede ai suoi componenti di accettare tutte le correnti di pensiero che accolgono i principi etici e i postulati politici e sociali ispirati agli ideali di giustizia e di liberta', e di concorrere, su queste basi, alla formazione del proprio programma, fondato sul pari diritto di cittadinanza.

Art. 2
(Partito Socialista Italiano)

La UNIONE DEMOCRATICA UMBRA costituisce una sezione autonoma della Federazione delle Unioni regionali dei socialisti italiani.

Art. 3
(Componenti)

La UNIONE DEMOCRATICA UMBRA accetta nella propria organizzazione tutti coloro che ne condividono le finalita', gli obbiettivi e i metodi.

Sono componenti effettivi della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA tutti coloro che intendono partecipare, oltre che alla elaborazione della sua linea politica, anche allo sviluppo della sua organizzazione, alla elezione dei suoi dirigenti, alla indicazione dei suoi rappresentanti nelle competizioni elettorali, alla nomina dei suoi rappresentanti negli organismi di Istituzioni ed Enti, al controllo del loro operato.

I membri effettivi finanziano l'attivita' della UNIONE con versamenti di quote annuali o rateizzate mensili attraverso meccanismi di accredito automatico.

Sono membri consultivi tutti coloro che intendono partecipare alla vita della UNIONE DEMOCRATICA REGIONALE associandosi in organismi che hanno finalita' culturali, ricreative, di rappresentanza di interessi comuni in un ambito lavorativo o territoriale.

I componenti della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA sono impegnati a dare alla attuazione della politica regionale e nazionale, il contributo della loro attivita' e ad attenersi alle decisioni democraticamente assunte, nei modi previsti dal presente Statuto e dalle normative particolari, in ogni loro attivita' pubblica.

Ogni componente ha il diritto-dovere di partecipare alle assemblee nella articolazione territoriale in cui si iscrive ed alla libera associazione a cui aderisce, di esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione, di esercitarvi la propria critica, di prendere parte a tutte le votazioni e le elezioni che vi hanno luogo.

Ogni componente partecipa alle assemblee ed alle attivita' della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA in ogni parte del territorio umbro e puo' esercitare, in fase congressuale, il diritto di voto ovunque si trovi, purché dimostri la qualita' di componente della UNIONE.

Fermi restando gli obblighi di cui al presente articolo, e' garantita ad ogni iscritto piena liberta' di espressione all'interno ed all'esterno della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA ed il diritto di partecipare, a titolo strettamente personale, ad iniziative esterne alla UNIONE, rappresentandovi posizioni non difformi da quelle sostenute all'interno della UNIONE stessa.

Art. 4
(Adesione alla UNIONE DEMOCRATICA UMBRA)

Possono aderire alla UNIONE tutti coloro che, avendo superato il 18^o anno di età, si impegnino al rispetto del presente Statuto e di quant'altro deriva dall'appartenenza alla UNIONE.

La domanda di adesione è individuale. Viene presentata alla Direzione regionale e può essere accompagnata da brevi note di riferimento dei responsabili del territorio di residenza attuale del richiedente.

Chi desidera entrare a far parte della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA, o rinnovare l'adesione, presenta personalmente una domanda direttamente alla Direzione, versando l'importo di adesione secondo lo status desiderato.

Trascorso un mese senza il pronunciamento della Direzione, la domanda di adesione si ritiene automaticamente accolta.

La Direzione rilascia un documento che è insieme una dimostrazione sia dell'appartenenza alla UNIONE, che della identità del portatore, ed è valido fino a revoca.

Art. 5
(Rappresentanza interna ed esterna)

Ogni componente della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA può essere eletto a far parte dei suoi organi dirigenti e designato a ricoprire cariche interne al Partito.

Ogni cittadino elettore può essere designato a ricoprire cariche esterne alla UNIONE.

Art. 6
(Espressione della volontà)

Ogni componente ha diritto di esprimere liberamente la propria volontà, nella riunione a cui partecipa, rispettando le regole generali fissate dagli organi della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA.

L'espressione di voto è palese se riguarda mozioni, tesi e indirizzi politici, e segreta se riguarda persone e se deve scegliere tra più documenti.

Sono ammessi al voto tutti coloro che, presenti alla discussione, presentano il documento di appartenenza alla UNIONE unitamente ad un documento di identità.

Il conteggio ed il controllo dei voti e dei votanti verrà effettuato a livello regionale attraverso adeguati strumenti tecnici.

Art. 7
(Organizzazione territoriale)

La UNIONE DEMOCRATICA UMBRA si organizza in conformita' della peculiare caratteristica policentrica della regione.

La Circostrizione di Base si costituisce su base geografica e prende il nome dal principale Comune di appartenenza.

La Circostrizione di Base organizza liberamente proprie articolazioni della UNIONE nell'ambito del proprio territorio. Ogni iniziativa diretta ad ampliare la capacita' organizzativa, la quantita' e la qualita' di centri di incontro e di discussione nell'ambito della Circostrizione di Base e' favorita dalla Direzione Regionale.

Ogni modifica delle circostrizioni base esistenti richiede la preventiva autorizzazione ed il riconoscimento della Direzione regionale.

Art. 8
(L'assemblea della circostrizione base)

Il massimo organo deliberante della Circostrizione di Base e' l'assemblea dei suoi componenti.

L'assemblea elegge il Segretario ed un Ufficio di segreteria composto da 5 membri, che insieme compongono il Comitato Direttivo della Circostrizione di Base.

L'assemblea e' convocata almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta la situazione politica e l'attivita' della UNIONE lo richiedano.

La convocazione e' effettuata con avviso da inviare almeno 8 giorni prima ai componenti della circostrizione di base ed alla Direzione regionale.

Gli organi direttivi di norma durano in carica fino alla successiva scadenza congressuale a livello nazionale o regionale.

La Direzione regionale puo', per particolari e motivate esigenze, anticipare il rinnovo degli organi direttivi, convocando l'Assemblea dei componenti.

La Direzione regionale puo' altresì, per motivi gravi o nel caso di impossibilita' di funzionamento degli organi direttivi, procedere allo scioglimento dei medesimi e contestualmente indire Assemblea per il rinnovo degli incarichi, nominando un Commissario reggente per tutto il periodo di vacanza.

L'Assemblea puo' essere convocata per richiesta di un terzo degli iscritti o per iniziativa della Direzione regionale.

Art. 9
(Il Comitato Direttivo)

La Circostrizione di Base e' guidata dal Segretario e dai 5 membri dell'ufficio di segreteria, eletti dall'Assemblea, che insieme compongono il Comitato Direttivo.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono valide se approvate da almeno 3 dei suoi membri, oltre al Segretario.
Il voto del Segretario prevale in caso di parita' nella votazione.

Quando viene a mancare un membro per dimissioni o altra causa, il Comitato Direttivo coopta il primo dei non eletti nelle rispettive liste. In mancanza di liste la cooptazione avviene con votazione a maggioranza.

In ogni caso, il Comitato Direttivo funziona regolarmente fino a quando restano in carica almeno 3 membri dell'ufficio di segreteria. Al di sotto di questo limite occorre procedere a nuova elezione.

Ai membri dell'ufficio di segreteria vengono affidate aree di lavoro per settori omogenei.

Ciascun responsabile di settore costituisce commissioni di lavoro che a lui rispondono dell'operato.

Art. 10
(Comitati di zona)

La Direzione Regionale puo' autorizzare la costituzione di associazioni temporanee di Circostrizioni di Base, denominati Comitati di Zona, relativamente al verificarsi di problematiche di area vasta in campo economico, organizzativo, amministrativo.
I Comitati di Zona possono riguardare il solo settore specifico di interesse, o anche abbracciare tematiche diverse.
Fanno parte dei Comitati di Zona, i segretari di Circostrizione o loro delegati, che siano membri di Comitato Direttivo.

Art. 11
(Congresso Regionale)

Il Congresso Regionale e' il massimo organo della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA.

Esso e' costituito da delegati eletti dalle Assemblee delle Circostrizioni di Base, in ragione di:
numero dei membri effettivi;
numero dei membri consultivi;
numero dei voti riportati;
numero degli abitanti;
secondo le norme che verranno emanate dalla Direzione.

Fanno parte di diritto del Congresso:

i Sindaci e gli Amministratori regionali e degli Enti Locali;

tutti gli eletti nelle liste della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA, nei consigli comunali e provinciali, nei consigli scolastici, negli organi universitari, in altri consigli in cui e' prevista la indicazione partitica;

tutti coloro che sono nominati su indicazione della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA, in enti, organismi, societa';

i rappresentanti delle organizzazioni sindacali,
i rappresentanti di organizzazioni culturali e ricreative,
i presidenti dei Clubs,
che si riconoscono nei valori della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA.

Il Congresso e' convocato in via ordinaria ogni due anni.

Esso delibera sulla situazione politica regionale e sulla partecipazione regionale alla costruzione della linea politica nazionale.

Il Congresso vota, a maggioranza, la rosa di nomi da sottoporre agli iscritti per la elezione del Segretario regionale ed elegge i delegati alla Assemblea Nazionale, la Direzione Regionale e il Collegio regionale di garanzia e controllo.

L'avviso di convocazione deve pervenire a tutte le Circostrizioni di Base almeno 30 giorni prima della data del Congresso e deve contenere l'ordine del giorno dei lavori.

Il Congresso Regionale e' convocato in via straordinaria con deliberazione adottata a maggioranza dalla Direzione Regionale o qualora la convocazione sia richiesta da almeno un terzo dei componenti della UNIONE.

La convocazione del Congresso Straordinario e' anche necessaria nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza della Direzione Regionale.

La mozione di sfiducia deve essere inserita nell'ordine del giorno e firmata da un terzo dei membri della Direzione Regionale.

In caso di dimissioni del Segretario la Direzione Regionale procede alla convocazione del Congresso straordinario.

In caso di commissariamento, la data del Congresso viene fissata dalla Direzione Nazionale su proposta del Commissario.

Art. 12
(Modalita' di elezione del Segretario
e della Direzione Regionale)

Il Segretario regionale viene eletto direttamente dagli iscritti che lo scelgono tra la rosa dei candidati proposta dal Congresso.

Se alla prima votazione nessun candidato ottiene la maggioranza assoluta, si procedera' al ballottaggio con un secondo turno tra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti al primo turno.

Se il candidato con il minor numero di voti tra i due decide di ritirarsi, l'altro viene automaticamente eletto senza necessita' di svolgere il secondo turno.

Le modalita' tecniche della elezione vengono fissate all'atto della convocazione dalla Direzione uscente.

Il Congresso Regionale elegge a scrutinio segreto la Direzione Regionale.

Le mozioni, alle quali devono essere collegate le liste dei candidati, vengono nominate per appello nominale.

L'elezione dei componenti la Direzione Regionale si effettua mediante voto segreto e con tante liste quante sono le mozioni.

Non si puo' essere candidati in piu' di una lista. I seggi sono assegnati con il sistema dello scrutinio di lista, del quoziente, della proporzionale e della utilizzazione dei maggiori resti.

Art. 13
(La Direzione Regionale)

La Direzione Regionale elabora e delibera gli indirizzi della politica della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA, nell'ambito di quanto stabilito dai congressi regionali e nazionali ed espressa dalle deliberazioni dell'Assemblea Nazionale.

A questo fine coordina e organizza le attivita' delle Circostrizioni di Base regionali.

La Direzione Regionale e' composta da 30 membri.

Fanno parte di diritto della Direzione Regionale, con voto consultivo, i membri del Parlamento, della Assemblea Nazionale, della Commissione di garanzia e controllo, nonche' i Sindaci in carica.

Quando per dimissioni o per altre cause risulti ridotto il numero dei componenti della Direzione Regionale, subentrano in sostituzione i candidati che eventualmente seguono nell'ordine di preferenza delle rispettive liste.

La Direzione Regionale esercita le sue funzioni fino a quando resta in carica piu' della meta' dei componenti eletti nella votazione originaria. Nella impossibilita' di ricostituire, attraverso la cooptazione di cui al comma precedente, l'organo nella sua interezza, il Segretario Regionale richiedera' il Commissariamento del Partito.

La Direzione Regionale delibera con la presenza della meta' piu' uno dei suoi componenti elettivi.

La Direzione Regionale puo' eleggere uno o piu' Vice-Segretari.

La Direzione Regionale e' convocata e presieduta dal Segretario Regionale. Essa si riunisce ogni due mesi, ogni volta che la situazione nazionale o locale lo richieda, o qualora ne faccia richiesta un terzo dei suoi membri.

La Direzione Regionale informa la sua attivita' e le sue deliberazioni alla linea stabilita dal Congresso Nazionale e alle decisioni assunte dalla Direzione Nazionale.

Art. 14
(Il Segretario Regionale)

Il Segretario Regionale rappresenta politicamente la UNIONE DEMOCRATICA UMBRA nella sua unita'.

Convoca e presiede la Direzione Regionale e ne coordina il lavoro.

Il Segretario Regionale nomina un ufficio di segreteria di 3 o 5 membri scelti tra i componenti della Direzione Regionale, e puo' affidare incarichi di lavoro specifici ai membri della Direzione.

In caso di dimissioni del Segretario, la Direzione Regionale convoca il Congresso Straordinario.

Il Segretario rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti fino alla celebrazione del congresso.

Qualora il Segretario intenda recedere anche da questa incombenza, la Direzione regionale opera collegialmente fino al congresso coordinata dal membro piu' anziano di eta'.

Art. 15
(L'Assemblea Regionale)

L'Assemblea Regionale e' composta da:

Segretario Regionale
Parlamentari Nazionali ed Europei
da un numero di membri fissati dal Congresso Regionale e da questo eletti, sulla base di una lista predisposta e proposta dalla Direzione Regionale uscente.

L'Assemblea Regionale e' convocata dalla Direzione Regionale almeno una volta all'anno o a seguito di richiesta di un terzo dei membri dell'Assemblea Regionale stessa.

Sono membri di diritto della Assemblea Regionale gli ex Segretari Regionali e gli ex Parlamentari.

Partecipano alle riunioni della Assemblea Regionale con diritto di parola

- i membri effettivi del Collegio Regionale di garanzia e controllo;
- i Segretari delle Circoscrizioni di base;
- una delegazione del Movimento Giovanile;

Art. 16
(Patto Associativo Regionale)

Le associazioni, organizzazioni sociali, culturali e ricreative, che ispirano la loro attivita' ai valori del presente Statuto e che richiedono di aderire e di partecipare alla vita della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA, stipulano un patto associativo con la Direzione regionale, che puo' prevedere:

1

la partecipazione dell'associazione al Consiglio regionale rappresentativo, nonche' una eventuale partecipazione dell'UNIONE agli organi delle varie associazioni;

2

forme di collaborazione alle attivita', alle iniziative e ai programmi della UNIONE e viceversa;

3

eventuali contribuzioni della UNIONE alle associazioni e viceversa;

La Direzione regola i patti associativi attraverso una apposita normativa, che fissa l'ambito di competenza a cui iscrivere l'associazione tra le:

associazioni territoriali
associazioni di scopo
associazioni professionali
associazioni di lavoratori dipendenti

La Direzione decide su eventuali ricorsi delle associazioni operanti a livello locale.

Art. 17
(Partecipazione)
("referendum" "elezioni primarie")

I Componenti della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA vengono chiamati ad esprimere il proprio parere attraverso "referendum" interni, su materie specifiche con regole da definire dalla Direzione regionale.

Anche gli aderenti alle Associazioni, per le singole materie di competenza, sono chiamati ad esprimersi sui "referendum" interni.

I candidati a ricoprire la carica di Sindaco, e di capolista alle elezioni comunali, provinciali e regionali, vengono individuati attraverso "elezioni primarie".

Le modalita' di svolgimento della partecipazione di cui ai due commi precedenti saranno oggetto di apposito regolamento che verra' predisposto dalla Direzione regionale.

Art. 18

(Designazione dei candidati a cariche elettive)

(Questa materia verra' regolata sulla base della normativa in via di preparazione dalla Direzione nazionale.)

Art. 19

(Designazione di candidati a cariche politiche)

I Segretari politici ad ogni livello devono essere scelti tra quei componenti del Partito che abbiano partecipato ai corsi di preparazione politico-amministrativa dei quadri svolti a livello nazionale o a livello locale.

Art. 20

(Designazione dei candidati a incarichi pubblici)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazioni di Enti economici e creditizi pubblici o di diritto privato, di nomina politica, deve essere scelto secondo criteri di professionalita' e competenza, fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio in attivita' di amministrazione, direzione o controllo presso societa' ed enti privati e pubblici del settore creditizio, finanziario, assicurativo, industriale e commerciale, o dei servizi, aventi dimensioni adeguate a quelle della societa' o ente presso il quale la carica deve essere ricoperta.

La Direzione regionale designa una rosa di tre candidati sulla base di una consultazione da effettuarsi con le Circoscrizioni di base e con i Coordinatori dei Consigli regionali delle associazioni.

L'indicazione avviene a maggioranza assoluta, tenuto conto del diritto delle minoranze.

Le Circoscrizioni di base compongono una rosa composta da tre candidati, che presentano agli amministratori dell'Ente o Societa' che deve provvedere alla nomina.

Art. 21

(Anagrafe dei redditi e del patrimonio)

Tutti i candidati eletti su indicazione del partito in enti, organismi e assemblee elettive di ogni ordine e grado, devono presentare al Partito l'ultima dichiarazione dei redditi personale e dei propri familiari, oltre alle comunicazioni di legge riguardanti il redditometro.

Art. 22
(Incompatibilita')

La candidatura del Segretario Regionale alle elezioni politiche nazionali e regionali comporta le dimissioni dalla carica alla data della convocazione dei Comizi elettorali.

La carica di Segretario politico e' incompatibile con la candidatura alle elezioni amministrative che si svolgano durante l'arco del suo mandato e con ogni altro incarico in enti, societa' organismi di pertinenza politica.

Nel caso di elezioni politiche anticipate il Segretario in carica che decida di candidarsi deve rassegnare le dimissioni una volta giuridicamente verificatasi la crisi della amministrazione di riferimento.

Per le cariche elettive una medesima candidatura non puo' essere rinnovata dopo il secondo quinquennio, anche se in questo arco di tempo si verificano piu' di due mandati per consultazioni anticipate.

Lo stesso arco di tempo viene fissato come limite massimo per gli incarichi di secondo livello.

Nel caso di nomine in cui sono necessari criteri di professionalita' e competenza, la Direzione regionale decidera' volta per volta su eventuali proroghe.

Sono ammesse deroghe alle disposizioni precedenti solo se, proposte dalla Direzione regionale, esse vengano convalidate dalla Direzione nazionale.

Art. 23
(Il patrimonio del Partito)

Il patrimonio della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA e' costituito dai beni immobili ovunque si trovino nella regione, acquistati, provenienti da donazioni, e comunque legittimamente pervenuti.

Ogni altro bene che possa comunque ed a qualsiasi titolo appartenere o pervenire alla UNIONE DEMOCRATICA UMBRA, costituisce anch'esso proprio patrimonio.

Il patrimonio e' unico, indivisibile ed ha carattere regionale. Per questo motivo verra' intestato alla Societa' regionale di cui al punto successivo.

(Se a livello nazionale verra' individuata la Fondazione come strumento tecnico per il patrimonio delle UNIONI regionali, questa normativa verra' adeguata)

Art. 24

(L'amministrazione della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA)

La UNIONE DEMOCRATICA UMBRA, per la gestione della attivita' ordinaria, si affida ad una societa' di capitale specializzata nella fornitura di servizi e partecipata dai membri effettivi della UNIONE stessa.

Le entrate della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA sono costituite da:

- le contribuzioni annuali dei membri effettivi della UNIONE che *verranno interamente trattenute dalla UNIONE DEMOCRATICA UMBRA;
- entrate diverse derivanti dalla nuova legge nazionale sul finanziamento;
- contributi di amministratori, fissati con apposito regolamento *dalla Direzione regionale, che verranno tutti trattenuti dalla *UNIONE DEMOCRATICA UMBRA;
- ricavato delle feste Avanti o equivalenti, organizzate dalle Circostrizioni di Base attraverso la societa' di servizio;
- ricavato da iniziative particolari organizzate appositamente per *finanziare campagne elettorali;
- liberi contributi da sostenitori esterni al Partito, documentati.

Le spese della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA sono costituite da:

- stipendi di 2 addetti ai servizi logistici e di segreteria della *sede;
- spese generali limitate al mantenimento ed all'affitto della *sede;
- spese di pubblicita' e propaganda, manifesti e pubblicazioni per *garantire la presenza della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA nel dibattito politico nazionale e regionale;
- spese elettorali, limitate alla pubblicita' generale, con esclusione di ogni costo di candidati singoli, che provvederanno in *proprio sulla base delle disposizioni di legge;

Il consiglio di amministrazione della societa' di servizio presenta annualmente il budget alla Direzione regionale per l'approvazione.

Art. 25

(La societa' di servizi regionale)

L'Amministrazione delle entrate e delle spese viene affidata ad una societa' di servizi, che si costituisce sotto la forma giuridica della S.p.A o della s.r.l., che puo' avere sedi periferiche.

I soci sono membri effettivi della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA e si costituiscono in Assemblea ai sensi del Codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione della Societa' e' nominato dalla Assemblea dei Soci, su conforme parere della Direzione regionale.

Qualunque sia la misura del capitale della societa' e' obbligatoria la nomina del collegio sindacale, composto per intero da Revisori Ufficiale dei Conti.

I bilanci della societa' sono certificati da rinomata societa' nazionale.

I bilanci consuntivi e preventivi, oltre alla approvazione degli organi della societa' ai sensi della normativa del C.C., devono essere sottoposti al visto della Segreteria regionale che a sua volta predispone una relazione politica, da sottoporre all'esame e alla approvazione della Direzione Regionale.

E' abolita la figura del Segretario amministrativo ad ogni livello territoriale.

E' vietata la raccolta di fondi per l'attivita' della UNIONE DEMOCRATICA UMBRA al di fuori delle ipotesi sopra descritte e previste nell'articolo precedente ipotesi descritte e' vietata.

Art. 26

(Commissione regionale di garanzia e controllo)

Art. 27

(Sanzioni disciplinari)

Art. 28

(Gli organi di informazione)

Art. 29
(Norme transitorie)

La Direzione regionale approva la prima suddivisione territoriale e autorizza le modificazioni successive proposte dalle Circoscrizioni di Base.

La Direzione regionale fissa in fase di prima organizzazione le sedi delle Circoscrizioni di Base, tenendo conto della storia e della cultura dei Comuni che dovranno divenire sede delle Circoscrizioni di Base.

Nella prima fase organizzativa, piu' Comuni possono liberamente unirsi per costituire una Circoscrizione di Base, che in questo caso prende il nome dal Comune maggiore in termini di popolazione.

La UNIONE DEMOCRATICA UMBRA e' impegnata a sostenere ogni sforzo finanziario per trasferire la proprieta' di tutti gli immobili aventi sede nella regione, e che risultano intestati alla societa' finanziaria della Direzione nazionale, per ricostituire il patrimonio regionale del Partito.

In relazione alla abolizione delle segreterie amministrative e per spiegare il passaggio dal sistema attuale alla societa' di servizio, la UNIONE DEMOCRATICA UMBRA organizza una apposita campagna di informazione della opinione pubblica.